



## L'Arcipelago delle opportunità

Le isole della scoperta

Le isole della responsabilità

Le isole della competenza



*suggerimenti operativi per i segretari regionali*

Premessa

L'*Arcipelago* delle opportunità può essere ben più di una articolata proposta di occasioni formative per gli adulti scout del Masci.

Può essere strumento di sviluppo e di crescita. Di sviluppo quantitativo e di crescita qualitativa del movimento. Può essere occasione di rafforzamento del senso di appartenenza e di motivazione a vivere e testimoniare, da adulti, gli ideali e lo stile dello scautismo. Può essere strumento di radicamento e di presenza attiva nel territorio. Può essere lievito e sale nelle comunità parrocchiali in termini di collaborazione con i parroci per una pastorale specifica per l'età adulta.

Può, dunque, essere uno strumento tutto interno al Movimento, così come potrebbe essere uno degli strumenti a disposizione del Movimento per uscire dalle *piste* e dai *sentieri* e percorrere le più impegnative *strade* della città.

Tutto dipende dall'uso che decidiamo di farne.

Attuare l'*Arcipelago* in una prospettiva non solo interna al Movimento (appartenenza e identità) presuppone piena consapevolezza delle sue potenzialità da parte di tutti coloro che, nel Movimento, hanno ruoli di responsabilità e di rappresentanza (i quadri).

Innanzitutto bisognerebbe avere piena consapevolezza che l'*Arcipelago* non si realizza da solo e in automatico: ha bisogno di donne e di uomini disponibili a *investire* tempo in questa direzione. E non si tratta solo di individuare donne e uomini disponibili a sperimentarsi in un ruolo di *animatore di eventi formativi*, ma anche di persone disponibili ad occuparsi di logistica, di comunicazione, di realizzare reti di collaborazioni, e tanto altro ancora, non ultimo il *semplice* partecipare.

L'elenco nazionale dei formatori e la pattuglia, sono un primo passo in questa direzione. I protagonisti di quest'avventura sono, in ogni caso, i segretari regionali.

La partecipazione agli eventi nazionali di formazione non deve essere più solo e soltanto una scelta individuale dell'adulto scout. La piena realizzazione dei progetti e dei programmi regionali e di comunità può trovare, negli eventi nazionali di formazione, una ulteriore occasione di rafforzamento. In questa prospettiva la partecipazione alle isole dell' *Arcipelago* potrebbe, in qualche misura, non essere più solo una fatto individuale.

Poi bisognerebbe avere piena consapevolezza che gli eventi dell'*Arcipelago* non devono essere la sede del trasferimento del *sapere*, ma l'occasione per vivere una *esperienza formativa*. La tentazione di pensare agli eventi dell'*Arcipelago* in termini di *campi-scuola* è forte, ma altrettanto forte deve essere la nostra capacità di resistervi. Gli staff di campo, pertanto, non sono semplicemente chiamati a trasferire le *chiacchierate* così come individuate nello schema unitario di campo, né a giocare in un ruolo individuale. Gli staff hanno, nella loro collegialità, un ruolo di grande rilevanza: proporre esperienze concrete sui temi individuati nello schema unitario, facendo diventare quell'evento non un campo-scuola ma un laboratorio di idee ed esperienze da mettere a disposizione di tutto il Movimento.

Lo schema pedagogico dello scautismo è più vicino all'esperienza della *bottega* che della scuola. Nello scautismo vale il principio dell'imparare facendo e non dell'apprendimento teorico e astratto sganciato dalla realtà delle situazioni reali. Lo scautismo entra dai piedi (a tutte le età) per giungere alla testa e non viceversa.

Ancora: proviamo ad aprire il nostro *Arcipelago* ad altre realtà. Iniziamo dalle realtà teoricamente più vicine (lo scautismo giovanile) e poi proviamo ad allargare il cerchio. Alcune chiacchierate (alcune esperienze) potrebbero essere affidate a soggetti esterni al Movimento, potremmo invitare altri a partecipare ad alcuni nostri eventi, potremmo proporre alcuni nostri eventi (rivisti e adattati) ad altre realtà, ecc. ecc.

L'*Arcipelago* sarà ciò che noi saremo in grado di fargli fare. E allora, zaino in spalle, e pronti a partire.

# L'isola della scoperta

## *L'isola dei gabbiani*

E' l'isola della formazione di base. E' finalizzata a presentare lo scautismo a quanti non hanno una esperienza diretta e significativa né nel movimento giovanile né nel Masci ovvero sono entrati di recente nel movimento (*neofiti*). A proposito della pregressa esperienza nel movimento giovanile va precisato che tale esperienza, sebbene abbia consentito di sperimentare i valori e lo stile della proposta scout, non può essere considerato elemento di discriminazione fra i destinatari della proposta di formazione di base, atteso che le due realtà si pongono prospettive molto differenti: nel movimento giovanile il metodo (e gli strumenti metodologici) sono finalizzati alla relazione educativa tra il capo e il ragazzo/a, nel Masci il metodo (e gli strumenti metodologici), previa rilettura in chiave adulta, sono finalizzati all'autoeducazione e alla educazione permanente (relazione fra il singolo, i componenti la comunità e la Comunità stessa).

### A chi è rivolta la proposta

L'isola dei gabbiani, pur essendo prioritariamente destinata ai *neofiti*, di fatto è aperta a tutti. Questo orientamento, confermato dal CN di gennaio 2009, trova riscontro nelle esperienze realizzate nel 2008. Si ritiene, comunque, che quando necessario (numero elevato di richieste, o altre motivazioni) dovrà essere favorita la partecipazione dei *neofiti*.

E' possibile utilizzare questa tipologia di isola in prospettiva di sviluppo. Su questo tema sta lavorando la pattuglia nazionale sviluppo ed è in fase di organizzazione un incontro nazionale che affronterà, fra altri argomenti di rilievo, anche questo.

I segretari regionali, comunque, valuteranno la possibilità e l'opportunità di informare e invitare all'evento anche adulti non censiti (amici, parenti, genitori di scout, gruppi parrocchiali, sacerdoti, ecc. ecc.). In questo caso bisognerà informare tempestivamente l'incaricato nazionale alla formazione e lo staff di campo per l'inevitabile adattamento del programma e del *vocabolario* alla nuova realtà.

### Dove si svolgeranno le isole della scoperta

L'obiettivo (forse ambizioso, ma non impossibile) è di realizzare 5 isole della scoperta nel 2010. Innanzitutto il Movimento vuol provare ad *avvicinare* il più possibile (in un'Italia così larga e lunga) la sede dei campi alle residenze dei censiti. La speranza (o l'impegno?) è che ad ogni isola vi siano 25 partecipanti (obiettivo che non sembra essere irraggiungibile).

Come concordato (almeno in parte) con i Segretari Regionali, il calendario 2010 prevede:

<b>Emilia-Romagna</b>	<b>23/25 aprile</b>
<b>Puglia</b>	<b>30 aprile 2 maggio</b>
<b>Sicilia</b>	<b>30 aprile 2 maggio</b>
<b>Liguria</b>	<b>4/6 giugno</b>
<b>Umbria</b>	<b>2-4 luglio</b>

## L'isola della responsabilità

Le isole della responsabilità sono le isole destinate alla **formazione al ruolo**. Hanno quindi una specificità che le rende proponibili **solo** per chi svolge un ruolo. Non funziona come la scuola o l'università: non si fre-

quenta per diventare . . . E' un campo in cui ci si confronta su problematiche reali alla luce di quello che il è Masci (Patto comunitario e Statuto) e del metodo scout, e dei compiti connessi al ruolo.

Queste isole sono dunque rivolte ai magister, ai componenti il magistero, ai segretari regionali a tutti coloro che hanno compiti di responsabilità e rappresentanza (CN, CE).

Allo stato attuale abbiamo completato la riflessione e la proposta operativa solo per il campo di formazione al ruolo di magister.

## *L'isola dei pescatori*

### *A chi è rivolta la proposta*

Appare del tutto evidente che al campo potranno partecipare solo i magister e i componenti i magisteri, perché il suo obiettivo è quello di fornire strumenti a quanti svolgono tale servizio.

L'esperienza maturata nel 2008, ha rafforzato questo orientamento: da un lato vi è una forte richiesta da di partecipazione da parte dei magister, da l'altro il contenuto della proposta non ha alcuna concreta utilità per coloro che non svolgono tale ruolo.

E' però evidente che in situazioni particolari (comunità in via di formale costituzione, per esempio), tale principio dovrà essere opportunamente adattato.

Così come, nelle more della definizione dei percorsi di formazione, nelle isole della responsabilità, per i "quadri", all'isola dei pescatori potrebbero partecipare anche i componenti i comitati regionali (o organismi similari).

### *Dove si svolgeranno le isole della scoperta*

L'obiettivo, di più facile realizzazione rispetto alle isole della scoperta, è di organizzare 3 campi, e precisamente in:

**Calabria**      **11/13 giugno**

**Veneto**        **18/20 giugno**

**Abruzzo**      **25/27 giugno**

Se dovessero crearsi le giuste condizioni, si potrebbe pensare ad organizzare un quarto evento.

## **Le isole della competenza**

Sulle isole della competenza si *approda* per imparare ad essere animatori nello specifico settore proposto.

Su quest'isola non si va solo per vivere una esperienza di arricchimento personale, ma per affinare una sensibilità, per approfondire una conoscenza, per poi mettersi al servizio nella propria realtà (comunità, parrocchia, quartiere, regionale ecc.) sull'argomento specifico.

## *Ogni isola ha il suo nome specifico*

### *A chi è rivolta la proposta*

Ovviamente a tutti i censiti

### *Dove si svolgeranno le isole della scoperta*

Anche per le isole della competenza l'obiettivo potrebbe sembrare ambizioso,

<b>Piemonte</b>	<b>educazione ambientale</b>	<b>5/7 marzo</b>
<b>Lombardia</b>	<b>educazione al servizio</b>	<b>2/4 aprile</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>guida alla lettura della Bibbia</b>	<b>7/9 maggio</b>
<b>Campania</b>	<b>educazione al servizio</b>	<b>11/13 giugno</b>
<b>Toscana</b>	<b>animazione alla catechesi</b>	<b>11/13 giugno</b>
<b>Lazio</b>	<b>animazione alla cooperazione internazionale</b>	<b>25/27 giugno</b>
<b>Puglia</b>	<b>cantiere servizio</b>	<b>2/4 luglio</b>
<b>Treno OPFB</b>	<b>cantiere servizio</b>	<b>27 luglio 3 agosto (treno Lourdes)</b>

### *Cosa si chiede ai segretari regionali*

I segretari regionali hanno tre compiti:

- in quanto Consiglieri Nazionali hanno il compito di illustrare, far conoscere, diffondere l' *Arcipe-lago* fra i censiti della propria regione;
- in quanto Segretari Regionali di individuare le censiti e i censiti da invitare a partecipare ai vari eventi a seconda delle esigenze della regione e delle comunità. (Per esempio: invitando i magister di più recente elezione alla partecipazione ad un'isola dei pescatori, oppure i neo-censiti di quella tale comunità, oppure . . .). Come accennato in premessa, è necessario che gli eventi di formazione non siano solo una proposta genericamente diffusa a tutto il popolo del Masci, ma che, in qualche misura, possa essere l'occasione per realizzare più compiutamente programmi, progetti o speranze dei regionali e delle comunità;
- in quanto segretari regionali, garantire gli aspetti logistici dell'evento realizzato in regione. Tale compito potrà benissimo essere affidato ad una comunità o ad un gruppo di AS disponibili a dare una mano.

Bisognerà innanzitutto individuare una base che possa accogliere, in stile scout, 30/35 adulti scout. Deve trattarsi di una soluzione che possa consentire, riducendo al minimo le spese, di trascorrere due notti e tre giorni nell'essenzialità scout. Se poi il posto è anche bello e significativo . . . ancora meglio.

Dovrà potersi accendere il fuoco per il bivacco e la sistemazione per la notte deve consentire la contemporanea presenza di donne e uomini.

Bisognerà preparare i pasti (fare la spesa e cucinare), a servire e a pulire ci sarà anche la collaborazione dei partecipanti all'evento.

Per garantire il necessario raccordo con lo staff di campo, si dovrà individuare un responsabile della logistica.

### *Cosa fa il Comitato Esecutivo*

- Provvede al pubblicizzare l'evento e ad informare gli AS potenzialmente interessati all'evento.
- Nomina gli staff di campo e fornisce loro le informazioni necessarie sia sugli aspetti di contenuto che logistico-organizzativi
- predispose tutto il materiale necessario per la realizzazione dell'evento (quaderni, tabelloni, ecc.)
- fornisce allo staff di campo e al regionale l'elenco degli iscritti
- sostiene le spese di viaggio dell'intero staff e le spese di cancelleria
- garantisce tutto l'apporto necessario per la più efficace e serena realizzazione dell'evento.